

SERVIZIO GEOLOGICO DEL SOTTOSUOLO

3294

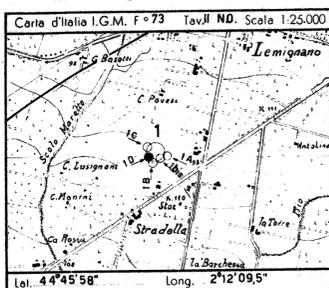
E/PROF

AGIP MINERARIA

SERVIZIO GEOLOGICO DEL SOTTOSUOLO

CANTIERE di COLLECCHIO

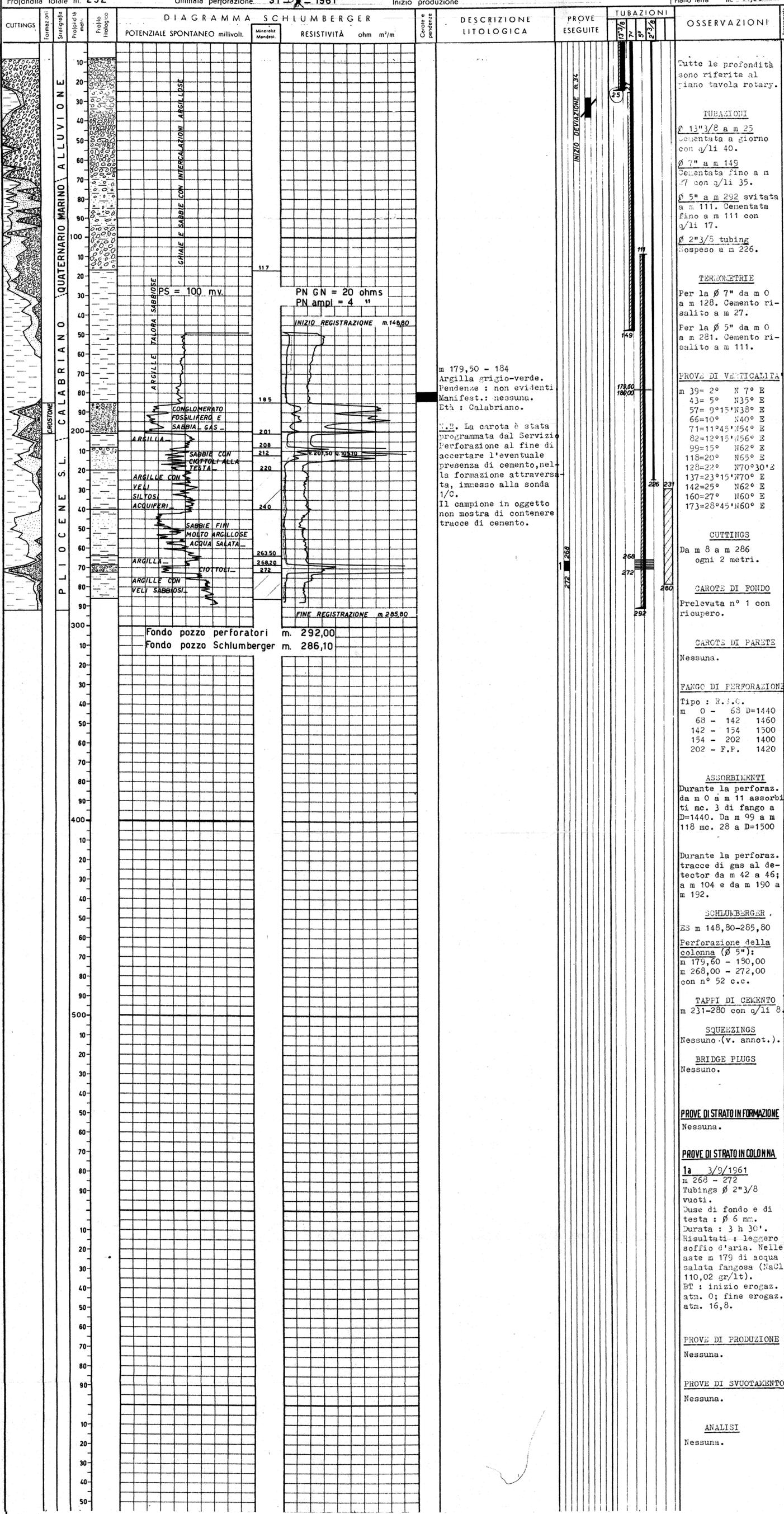
POZZO N° 1/D



Profilo aggiornato al 5-10-1961 da BASTIANINI - CORRIERI. Compilato da CORRIERI - MANFROI. Geologo di cantiere PM CORRIERI. Visio da ...

Legend table with symbols for various geological and technical features: Ghiaccia, Conglomerato, Sabbie, Arenarie, Argilla sabbiosa, Argilla, Argilloscisti, Marna sabbiosa, Marna, Gesso, Solfo, Calcare marnoso, Calcare, Calcare fratturato, Calcare con selce, Calcare dolomitico, Basalti, Tuji, Acqua dolce, Acque salate, Tracce di gas, Gas, Tracce di olio, Olio, Assorbimenti, Perdite circolari, Carote parte recuperata, Pendenze, Carote di parete, Tracce di gas, Manifestazioni di gas, Tracce di olio, Manifestazioni di olio, Manifestazioni di acqua, Tubi cementati, Tubi inestrati, Tubi forati cog lucile, Tubi presi dal terreno, Tappi di cemento, Squeezing, Bridge Plug, Foro deviato, Prova di tester riuscita, Prova di tester non riuscita, Tubing con packer di produzione, Pompa.

Impianto CROWELL S. 223 Inizio perforazione 18-8-1961 Intervallo in produzione CHIUSO. Profondità totale m. 292. Ultima perforazione 31-8-1961. Inizio produzione. QUOTA s.l.m. Tavola Rotary m. 96,40. Prima lancia m. 92,25. Piano terra m. 93,00.



ANNOTAZIONI

GEOLOGICHE
Stratigrafia aggiornata al: 5-10-1961.
desunta da correlazioni con Collecchio 1 bis.
Il programma del sondaggio Collecchio 1D era di incontrare, perforando in deviazione, l'asse del foro incidentato, in prossimità degli strati porosi in eruzione, al fine di poterlo colmare mediante pompamento di fango.
Il pozzo ha raggiunto la profondità di m. 292 ed ha attraversato la seguente serie litologica:
m 0 - 117,00 Sabbie e ghiaie alluvionali con intercalazioni argillose.
m 117,00 - 185,00 Argille più o meno siltose.
m 185,00 - 220,00 "Crostone" che, costituito da conglomerato fossilifero e sabbia fino a m. 201, dopo un setto argilloso di m. 7, continua con sabbie e ciottoli fino a m. 220.
m 220,00 - 240,00 Argille con velli siltosi acquiferi.
m 240,00 - 263,50 Sabbie fini molto argillose.
m 263,50 - 268,20 Argilla.
m 268,20 - 272,00 Banco di ciottoli.
m 272,00 - F.P. Argille con velli sabbiosi.

MINERARIE
Dal carotaggio elettrico, dagli indizi rilevati nel fango durante la perforazione e dalla prova di strato eseguita in colonna, il pozzo è risultato mineralizzato in gas nel "crostone" e ad acqua salata nello strato ciottoloso di m. 268 - 272, ultimo livello poroso attraversato.
Anche questo sondaggio, come gli altri perforati dopo l'eruzione, ha accertato la presenza di idrocarburi dispersi nelle alluvioni superficiali dal pozzo incidentato, in particolare da m. 42 a m. 46 e a m. 104.

TECNICHE
Il pozzo, dopo la cementazione della colonna di ancoraggio Ø 13 3/8 con scarpa a m. 25, ha iniziato la perforazione in deviazione da m. 35, raggiungendo la profondità di m. 132 alla quale è stato abbandonato per le notevoli difficoltà incontrate (continue frane del foro).
Il foro è stato ripreso, sempre in deviazione, da m. 36 ed ha raggiunto la profondità di m. 292 il giorno 1/9/1961 quando già il pozzo n° 1/C aveva controllato l'eruzione e cementato il n°1.
Con F.P. a m. 179,50 è stata eseguita una carota di fondo, fino a m. 124, per accertare la provenienza delle tracce di cemento osservate nei cuttings. La carota è risultata costituita da sola argilla.
Con F.P. a m. 286 è stato eseguito il carotaggio elettrico dalla scarpa della Ø 7" al fondo; è seguito quindi il rivestimento del foro da m. 111 a m. 292 con colonna persa Ø 5" interamente cementata. Quest'ultima è stata successivamente perforata da m. 179,50 a m. 180 per una prova di assorbimento che ha dato esito positivo, nel senso che si sono notati minimi assorbimenti di fango alla pressione di 500 lbbs.
Dopo la chiusura dell'intervallo acquifero (provato da m. 268 a m. 272) con tappo di cemento da m. 231 a m. 280, il pozzo è stato completato montando la croce di erogazione con tubings Ø 2 3/8 a m. 226.